

# NL 20.01



la NewsLetter della Sezione A.R.I. di Milano – 20.01

**IK2HDG IQ2MI IU2M**

**notizie storie progetti novità**



**Direttamente via WEB, come ci hai richiesto, ti inviamo questo messaggio aperiodico informativo interno emesso il 05/01/2006 per la comunità Radioamatoriale / SWL / BCL**

**Per nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni o arretrati**

**<http://www.arimi.it>**

**BUON ANNO A TUTTI I DESTINATARI DELLA NEWSLETTER DELLA SEZIONE A.R.I. DI MILANO; VORREMMO SOLO RICORDARVI ALCUNE SCADENZE PASSATE E FUTURE MOLTO IMPORTANTI.**

Il 31 dicembre 2005 è scaduto il termine per pagare la quota associativa dell'A.R.I.

Vorremmo anche ricordarVi che il pagamento in Sezione è il sistema per noi più rapido e comodo, assieme al bonifico bancario o al versamento sul nostro Conto corrente postale diretto.

Il pagare tramite bollettino c.c.p. allegato alla Radiorivista è valido e regolare, ma ci porta a vedere entrare le quote di nostra pertinenza non prima del mese di settembre dell'anno prossimo! Le **quote associative** per l'anno **2006** sono:

Soci	€	72,00
Soci juniores e familiari	€	36,00
ARI Radio Club – Soci ordinari	€	64,00
ARI Radio Club – Soci juniores	€	32,00
Trasferimenti tra Sezioni	€	10,00
Soci Europei	€	40,00
Soci Extraeuropei	€	50,00
Servizio QSL dirette	€	38,00
Quota immatricolaz. nuovi Soci	€	5,00

## COME PAGARE

- 1) venendoci a trovare in sezione  
cash – rapido ed indolore
- 2) a mezzo bonifico bancario  
ABI 03069 CAB 09400  
c/c 000024622121 cin U  
Intestato:  
Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Milano  
causale: Quota 2005 + CALL
- 3) versamento CCP (Posta)  
CCP 53279204 Intestato a  
Associazione Radioamatori Italiani – Via Natta 11  
20151 MILANO MI  
causale: Quota 2005 + CALL
- 4) versamento CCP (Posta)  
con bollettino prestampato  
che troverete sul numero di  
Novembre e Dicembre di  
RadioRivista  
Se proprio ci volete male

Dal 1 al 31 gennaio 2006 è pagabile il canone ministeriale per la patente di radioamatore. Come tutti saprete a seguito del D.M. del 21/07/2005 ratificato con la pubblicazione nella G.U. n° 194 del 24/08/2005 le patenti di radioamatori si intendono unificate ed è stato abolito l'obbligo dell'esame di CW.

Ne consegue che anche i canoni sono unificati e che quindi sia IW (speciali o B) che I,IK,IZ (ordinarie o A) debbono pagare una quota di 5,00 euro per l'anno 2006.

Il pagamento in questione va effettuato tramite ccp n° 425207 – Tesoreria Provinciale per la Lombardia- Milano (numeri ed intestazioni validi per gli OM lombardi) con causale “ *mionominativo – canone 2006*”.

Rimane però ancora aperta la questione della presunta integrazione dovuta dai detentori di patente di tipo B (IW) per il periodo trascorso tra l'entrata in vigore del D.M. ed il 31/12.

Al momento sembra esista una circolare ministeriale del 29/12/2005, che in parole povere, lasciando a molte interpretazioni, sembra richieda un rateo pari 2,08 euro.

La cosa ci ha lasciato basiti, per il semplice fatto che con tale importo calcolato si andrebbe a superare l'importo dei 5 euro per l'anno passato.

Ci siamo permessi di contattare l'I.T.Lombardia (l'unico che per la verità ha fatto riferimento ad un documento ministeriale diretto del 29/12) per far presente queste discrepanze ed attendiamo delucidazioni in merito.

Ci hanno riferito di aver già contattato direttamente il Ministero, ma che al momento non c'è stata alcun tipo di risposta.

*Invitiamo quindi i possessori di patente B (IW) ad attendere qualche giorno ancora prima di pagare il canone per il 2006 e l'integrazione per il 2005, in attesa di notizie chiare e sicure.*

## **DALLE PARTI DI VIA NATTA**

Come già avevamo scritto, la Sezione riaprirà il giorno 10 gennaio e come promesso troverete i cassettoni pieni di QSL (solo per gli OM che hanno fatto i bravi).

L'analizzatore d'antenna MFJ-259 è tornato a casa per le ferie natalizie ed è ora disponibile per il primo che ne farà richiesta.

Sono già disponibili i biglietti per il 33° di Radiant & Silicon a Novegro che si terrà il 28 e 29 gennaio p.v. ... affrettatevi.

## **SITO INTERESSANTE**

Abbiamo notato su R.R. di gennaio un articolo in cui si accennava alla seconda anima, quella greca, del nostro Presidente Elio IZ2AEQ, nonché J47MI, ed al lavoro svolto per semplificare la vita a chi desidera spassarsela un po' in Grecia, anche come radioamatore.

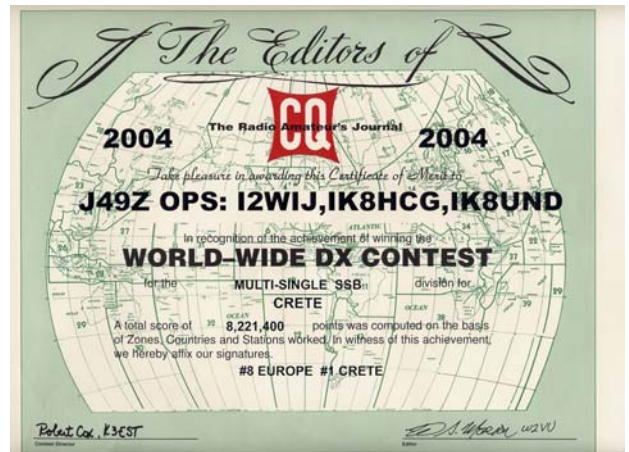
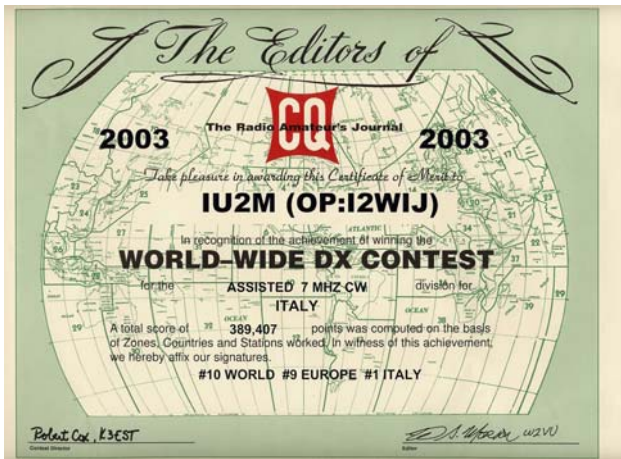
Un consiglio, non scrivete gli, basta andare a leggere su [www.svinfo.altervista.org](http://www.svinfo.altervista.org).

Elio qui sta dando il massimo di se stesso.

## **A.R.I.MI. DX Team**

Vi avevamo segnalato che spesso trascorrono tempi biblici per avere le classifiche dei Contest, poi per ricevere i diplomi meglio non parlarne.

Il 2005 è ormai alle spalle, ma finalmente verso fine d'anno I2WIJ Bob ha ricevuto dei diplomi da leccarsi i baffi.



Nel frattempo abbiamo letto delle performance di Alfredo IK2RPJ, Rino IK2DKX e, acqua cheta, Claudio IK2DZN che continua a bissare successi.

Fateci avere i diplomi che ricevete, li pubblicheremo nel più breve tempo possibile.

Nel frattempo i ragazzi responsabili del Team stanno affilando le armi, organizzando alcuni contest /P come IQ2MI ... si cercano volontari.

## STORIELLINA DELLA SERA - Lampadina

Era infatti il 21 ottobre 1879 quando Thomas Alva Edison riuscì ad accendere nel suo laboratorio di Melno Park la prima lampadina elettrica che avesse i presupposti per un effettivo uso pratico. La lampada era costituita da un conduttore di cotone e bambolo carbonizzato montato su due elettrodi il tutto inserito in un'ampolla di vetro con all'interno il vuoto.

Questa prima lampadina ad incandescenza aveva un'efficienza di 1,4 Lumen/Watt (le nostre attuali circa 30 Lumen/Watt) e rimase accesa per ben 45 ore ininterrottamente. In realtà la lampadina di Edison non fu proprio una scoperta bensì il risultato di un attento lavoro di coordinamento di precedenti acquisizioni nel campo dell'elettrotecnica quando molti problemi dell'illuminazione erano risolti ma risultavano di difficile applicazione pratica. Lampade ad arco voltaico avevano illuminato una piazza di Parigi e il centro di Londra già nel 1870, ma la loro luce violentissima era assolutamente inadatta alle abitazioni (Oggi i fari allo "xeno" delle vetture non sono altro che una rivisitazione delle lampade ad arco voltaico).

Edison che brevettò 157 invenzioni (tra cui il fonografo e geniali soluzioni nel campo telegrafico) grazie alla sua mentalità industriale affrontò la lampadina riuscendo dove altri ricercatori avevano fallito. Naturalmente inventò la "Virola" quale supporto della lampadina al quale diede il suo nome, nome usato tutt'oggi: "attacco Edison". Al perfezionamento della lampadina contribuirono molti tecnici italiani fra cui Alessandro Cruto che adottò il filamento di carbone e C. Clerici che fondò una delle industrie italiane per la fabbricazione delle lampade.

Un ricordo va anche agli americani Just e Haman che nel 1906 costruiscono la prima lampadina a filamento di tungsteno il quale fonde ad altissima temperatura e che comincia ad allungare la vita delle lampadine. Si comincia così ad iniettare nei bulbi gas inerti quali Azoto, Argon ecc. ; i filamenti divengono leghe di tungsteno e torio e finalmente siamo alle sofisticate tecnologie dei giorni nostri....

by Valerio IW2HNN

La NL 20.01 è un sistema di comunicare della **A.R.I.** Associazione Radioamatori Italiani – **Sezione di Milano**; se vuoi vederci di persona o parlarci ti aspettiamo presso il Centro Scolastico di via Natta 11 20151 Milano tutti i martedì (non festivi) dalle 21.00 alle 23.30. Se vuoi contattarci telefonicamente ci troverai allo 02 38002903 (sempre al martedì sera) o alla Segr.Tel/Fax 02 3087982 tutti gli altri giorni.

Se non puoi venirci a trovare <http://www.arimi.it>, vuoi scriverci o porci un quesito [info@arimi.it](mailto:info@arimi.it)